Siracusa. Turisti al parco archeologico, l'assessore Sgarlata fa da guida

Guida d’eccezione per un gruppo di giornalisti e tour organizer tedeschi. Sono arrivati a Siracusa da Stoccarda, Vienna e Dusseldorf. E a spiegare loro le bellezze del parco archeologico della Neapolis è stata l’assessore regionale ai beni culturali Mariarita Sgarlata che ha rispolverato la sua natura da archeologa. Muniti di taccuino, registratore e macchina fotografica il gruppo ha seguito con interesse la passeggiata fra le “pietre” più antiche di Siracusa. L’assessore Sgarlata ha inoltre anticipato loro gli interventi di tutela e valorizzazione di cui a breve sarà oggetto il parco, per il quale sono stati stanziati circa 11 milioni di euro di fondi europei.
Nell’ambito del progetto “Smart Cities” verranno poi installati in prossimità di alcuni monumenti dei dispositivi che consentiranno ai visitatori di osservare come erano in origine, grazie a ricostruzioni virtuali e realtà aumentate. Il tour, che si è concluso nell’isola di Ortigia, ha visto anche la partecipazione di Mario Bevacqua, presidente Ufta; Marco Montini, direttore generale dell’Enit Frankfurt Area Direction; Giovanni Antonin, direttore generale dell’Alitalia-Germania.

Un po' di Siracusa nella

prima sede italiana di Facebook. Cristiana Cutrona tra i progettisti

Una siracusana d'adozione nel team di progettisti della prima sede italiana di Facebook. Un prestigioso incarico quello conferito a Cristiana Cutrona, milanese cresciuta a Siracusa, ex studentessa del liceo classico "Gargallo". L'idea della squadra di architetti di cui fa parte è stata scelta dal colosso di Mark Zuckerberg , che ha affidato a Cristiana Cutrona e ai suoi colleghi la realizzazione della sede milanese di "Fb". Un percorso perfettamente in linea con lo spirito di Facebook quello seguito prima di ottenere il "via libera". "Si è sviluppato tutto quasi interamente on line- racconta la professionista – Nessun pregiudizio da parte di questo importante cliente, al contrario di quanto, purtroppo, accade ancora in Italia, dove si è "architetti emergenti" anche quando si hanno 47 anni come me e si vantano parecchi anni di esperienza alle spalle. In questo caso soltanto l'idea contava. E' stata ritenuta convincente e si è scelto di puntare su di noi, riconoscendoci la professionalità richiesta". Singolare l'idea sviluppata. La prima sede italiana del più noto social network del mondo avrà una connotazione unica. "Il bando – continua l'ex "gargallina" – prevedeva che si seguissero le linee guida di Facebook, ma che fossero coniugate con qualcosa che potesse rendere la sede di Milano riconoscibile rispetto a qualunque altra sede". Lo stabile di Facebook in Italia assomiglierà, così, ad una latteria, ma con spazi organizzati secondo le più moderne impostazioni lavorative. "Da un po' di tempo è stata abbandonata l'idea di un'organizzazione gerarchica- spiega Cristiana Cutrona- Si punta sul lavoro di squadra e, di conseguenza, cambia anche il modo di stare nello spazio, di organizzarlo". Degli anni trascorsi a Siracusa, l'architetto

di Facebook conserva ricordi indelebili. “Il mio percorso di studi al liceo “Gargallo”, il contatto quotidiano con l’arte e con i luoghi di questa città- racconta- mi è risultato prezioso dal punto di vista professionale come umano. L’arte ti aiuta a decodificare le complessità e questo si traduce in un valore aggiunto”.

Siracusa. Operazione Trinacria, polizia e Guardia di Finanza passano al setaccio la città

Si chiama “operazione Trinacria” quella condotta ieri dalle Volanti e dalla squadra Mobile di Siracusa, insieme a personale cinofilo della Guardia di Finanza. Le forze dell’ordine hanno effettuato posti di controllo nei punti nevralgici di accesso e di uscita dal centro abitato, con particolare attenzione alle zone di via Columba, via Necropoli del Fusco, viale Epipoli, Belvedere e zona Targia.Nel corso del controllo straordinario del territorio sono state controllate 42 persone e 36 veicoli; due le perquisizioni effettuate. Sequestrato un grammo di marijuana, segnalata una persona all’autorità amministrativa. Elevato, infine, un verbale per violazioni al Codice della strada.

Siracusa. In fiamme una Fiat Punto parcheggiata in via Cassia. Indaga la polizia

Incendio nella tarda serata di ieri in via Luigi Cassia. In fiamme una Fiat Punto parcheggiata in via Luigi Cassia. Sul posto, subito dopo una segnalazione telefonica, partita poco prima delle 23,30, gli agenti delle Volanti. Indagini in corso per risalire all’origine del rogo.

Siracusa. Due africani provano a rubargli l'arma, poliziotto privato li mette in fuga

Lo hanno aspettato lungo il suo solito giro di controllo. E quando la guardia giurata è scesa dall’auto aziendale per operazioni di routine nei pressi di una masseria di località Isola, lo hanno aggredito. Un tentativo di rapina violento. Perchè i due malintenzionati non avrebbero esitato a bloccarlo e picchiarlo alle spalle. Il poliziotto privato, dopo qualche istante di esitazione, ha avuto la prontezza di spirito necessaria per reagire e, dopo una veloce colluttazione con i due, è riuscito a metterli in fuga. E mentre scappavano per le campagne ha fatto scattare l’allarme. I due, africani, lo hanno aggredito a volto scoperto. Immediato l’intervento dei Carabinieri dell’Aliquota Radiomobile della Compagnia di Siracusa e della Stazione di Ortigia. Ma le ricerche dei due

fuggitivi non hanno prodotto risultati. Pare che i due extracomunitari volessero la pistola della guardia giurata, più volte hanno cercato di sfilarla all'uomo che è riuscito però a difenderla, riportando varie escoriazioni alla mano. Dopo l'accaduto la guardia giurata si è recata presso l'ospedale di Avola per le cure del caso.

Siracusa. Niente tendopoli a Cassibile per la stagione della raccolta. Incontro in prefettura

Niente tendopoli a Cassibile nella stagione della raccolta. Il prefetto, Armando Gradone lo ha assicurato ieri al presidente della circoscrizione periferica di Siracusa, Paolo Romano nel corso di un incontro che si è tenuto nel pomeriggio in prefettura. Gradone ha condiviso il documento approvato dal consiglio di quartiere, contrario alla soluzione dell'allestimento di campi per i migranti che ogni anno vengono impiegati nei campi della zona sud della provincia di Siracusa. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati anche altri temi legati all'applicazione del regolamento sul decentramento amministrativo e al problema della viabilità, della sicurezza e della disoccupazione. "Con il prefetto- commenta Romano- abbiamo parlato poi del disagio delle famiglie, alle prese con un'elevata pressione fiscale che penalizza l'economia locale. Un confronto a tutto campo sulle questioni principali del territorio. Gradone si è mostrato un valido alleato, disponibile a sposare la causa di Cassibile-Fontane Bianche. Subito dopo Pasqua il prefetto dovrebbe

partecipare ad un incontro nel nostro quartiere, per affrontare “in loco” le problematiche che gli abbiamo sottoposto nel corso della riunione di ieri”.

Siracusa. Porte da calcetto in piazza Santa Lucia. "Non distruggete quanto a fatica si sta costruendo"

Giocare a calcio in piazza Santa Lucia, rispettando il contesto. Ora è possibile grazie alle due porte di calcetto piazzate dall’amministrazione comunale. “Era una promessa, ringrazio per averla mantenuta”, esulta il presidente del Quartiere, Fabio Rotondo. La richiesta era stata avanzata dalla circoscrizione per realizzare spazi all’aperto decentrati per lo sport e il tempo libero. “Un altro passo verso la riqualificazione della Borgata che, come aveva già detto l’assessore Cavarra, deve ripartire dal ripopolamento delle piazze usando come strumento aggregativo proprio lo sport”.
Gli ultimi fatti (il furto dei rubinetti in ferro delle vicina fontana) inducono però il presidente Rotondo ad un appello. “A tutti quelli che utilizzeranno le porte per giocare e quanti passeggiano o trascorrono qualche momento in piazza Santa Lucia: siate i primi a controllare e vigilare affinché i vandali non distruggano quanto a fatica si sta costruendo”.

Siracusa. Porte da calcetto in piazza Santa Lucia. "Non distruggete quanto a fatica si sta costruendo"

Giocare a calcio in piazza Santa Lucia, rispettando il contesto. Ora è possibile grazie alle due porte di calcetto piazzate dall'amministrazione comunale. "Era una promessa, ringrazio per averla mantenuta", esulta il presidente del Quartiere, Fabio Rotondo. La richiesta era stata avanzata dalla circoscrizione per realizzare spazi all'aperto decentrati per lo sport e il tempo libero. "Un altro passo verso la riqualificazione della Borgata che, come aveva già detto l'assessore Cavarra, deve ripartire dal ripopolamento delle piazze usando come strumento aggregativo proprio lo sport".
Gli ultimi fatti (il furto dei rubinetti in ferro delle vicina fontana) inducono però il presidente Rotondo ad un appello. "A tutti quelli che utilizzeranno le porte per giocare e quanti passeggiano o trascorrono qualche momento in piazza Santa Lucia: siate i primi a controllare e vigilare affinché i vandali non distruggano quanto a fatica si sta costruendo".

Siracusa. "Caro sindaco, li ho visti. Ecco le prove", la

Municipale sulle tracce di chi ha imbrattato il Monumento

Per gli imbrattatori del Monumento ai Caduti appena ripulito è in arrivo una bella multa. Forse pensavano di averla fatta franca, ma non avevano fatto i conti con la coscienza dei siracusani per bene, che ci sono e sono tanti. Uno di loro questa mattina è andato a Palazzo Vermexio, è salito al secondo piano ed ha chiesto di incontrare il sindaco. Una volta entrato nell'ufficio di Giancarlo Garozzo, dopo i saluti, la spiegazione di quella sua visita. "Signor sindaco, io ho visto chi ha sporcato il Monumento. Li ho anche rimproverati e sono stato insultato per questo", spiega il distinto signore seduto davanti al primo cittadino. E subito dopo consegna un elemento di prova che consentirà ai Vigili Urbani di risalire in poco tempo ai due responsabili del gesto. "Orgoglioso di questo mio concittadino", dice Garozzo che su Facebook, dove la notizia e le foto dell'imbrattata sono state tra le più lette degli ultimi giorni, annuncia: "questa volta li prendiamo". E fioccano i commenti. Tutti concordi su di un punto: "appena li trovate, fategli pulire le scritte con gli spazzolini".

Siracusa. "Caro sindaco, li ho visti. Ecco le prove", la

Municipale sulle tracce di chi ha imbrattato il Monumento

Per gli imbrattatori del Monumento ai Caduti appena ripulito è in arrivo una bella multa. Forse pensavano di averla fatta franca, ma non avevano fatto i conti con la coscienza dei siracusani per bene, che ci sono e sono tanti. Uno di loro questa mattina è andato a Palazzo Vermexio, è salito al secondo piano ed ha chiesto di incontrare il sindaco. Una volta entrato nell'ufficio di Giancarlo Garozzo, dopo i saluti, la spiegazione di quella sua visita. "Signor sindaco, io ho visto chi ha sporcato il Monumento. Li ho anche rimproverati e sono stato insultato per questo", spiega il distinto signore seduto davanti al primo cittadino. E subito dopo consegna un elemento di prova che consentirà ai Vigili Urbani di risalire in poco tempo ai due responsabili del gesto. "Orgoglioso di questo mio concittadino", dice Garozzo che su Facebook, dove la notizia e le foto dell'imbrattata sono state tra le più lette degli ultimi giorni, annuncia: "questa volta li prendiamo". E fioccano i commenti. Tutti concordi su di un punto: "appena li trovate, fategli pulire le scritte con gli spazzolini".